

Roma, 8 novembre 2024

All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direttore Centrale del Personale
Dott. Simone D'Ecclesiis

All' Ufficio Affari Generali e
Relazioni Sindacali
Dottoressa Rossana Cammarota

Oggetto: Richiesta di interventi per uniformare modalità applicative nella fruizione del congedo parentale.

Giungono alla scrivente O.S. numerose segnalazioni, da diverse realtà territoriali, di prassi applicative sui congedi in oggetto non in linea con le recenti "evoluzioni" interpretative contenute in documenti ufficiali dell'INPS. Ci riferiamo, nello specifico, alle modalità pratiche nella gestione che comportano l'imputazione a congedo anche delle giornate di sabato e domenica. Generalmente viene richiesto alle lavoratrici e ai lavoratori, al fine di non aver conteggiate come congedi tali giornate, di "spezzare" il periodo con una giornata di ripresa del servizio. Questa modalità viene giustificata con pareri Aran o circolari di Funzione Pubblica datate, che rimandano, a loro volta, a articoli di CCNL ormai non applicabili, stante il nuovo CCNL F.C.

Sul punto, recentemente, si è pronunciata l'INPS nelle proprie FAQ sul congedo parentale aggiornate a dicembre 2023. Difatti alla FAQ n. 10, si evidenzia un'interpretazione dell'attuale normativa che, a nostro giudizio, merita accoglimento. In buona sostanza l'INPS precisa che, le giornate di sabato e domenica per non essere conteggiate come congedi, devono rientrare ed essere comprese in un periodo di assenza ad altro titolo. Scrive infatti, correttamente, che *"Se il sabato e la domenica non lavorativi rientrano all'interno di un periodo di congedo parentale, allora sono computati"*. Altrettanto in linea con il quadro normativo aggiunge: *"Perché tali giorni non vengano computati nel periodo di congedo parentale, il lavoratore deve riprendere l'attività lavorativa. Le ferie, o le assenze ad altro titolo, non comportano ripresa dell'attività lavorativa e pertanto non interrompono il congedo parentale"*.

Ma è negli esempi seguenti che l'INPS chiarisce la portata dell'innovazione. Viene precisato che: *"Per non essere conteggiati a titolo di congedo parentale il sabato e la domenica o i giorni festivi devono essere ricompresi in un periodo di assenza ad altro titolo. Esempio: dal lunedì al giovedì congedo parentale, dal venerdì al lunedì ferie (o assenza ad altro titolo) martedì congedo parentale. Il sabato e la domenica non sono computati a titolo di congedo parentale"*.

Per quanto sopra si chiede che anche all'interno della nostra Agenzia possa trovare accoglimento la fattispecie evidenziata nell'esempio di cui sopra, riconoscendo la possibilità alle colleghe e ai colleghi di "spezzare" il periodo di congedo non solo con l'effettuazione di una giornata lavorativa ma anche intervallando e ricomprendendo tale periodo tra assenze di altro tipo

Sicuri di un positivo riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale Aggiunto
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali
(Michele A. Di Martino)

